



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/27 DEL 5.02.2025

Oggetto: Legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, art. 136, “Norme in materia di aiuti per il potenziamento del traffico aereo della Sardegna”. Programma di attività e attuazione del regime di aiuto.

L'Assessora dei Trasporti, d'intesa con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 174 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e dagli articoli 16 e 119, comma 6, della Costituzione, evidenzia l'importanza strategica che riveste il trasporto aereo per il superamento della condizione di insularità della Sardegna, che si sostanzia, tra le altre cose, in una compressione della libertà di circolazione non solo dei sardi ma di tutti coloro che intendano arrivare nell'Isola. Rileva, in questo senso, la necessità di affiancare al modello della continuità territoriale uno strumento che faciliti lo sviluppo di nuovi collegamenti da e verso gli aeroporti sardi.

L'Assessora richiama, a tale proposito, il disegno di legge concernente “Norme in materia di aiuti per il potenziamento del traffico aereo della Sardegna”, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 19/84 del 1 giugno 2023 e poi confluito nell'art. 136 della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, che prevede la creazione di una nuova misura di aiuto per il potenziamento del traffico aereo da e verso gli aeroporti sardi, nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree.

Prosegue citando le disposizioni contenute nelle deliberazioni n. 44/14 del 14 dicembre 2023 e n. 47/20 del 29 dicembre 2023, con le quali sono state approvate le direttive di attuazione per l'avviamento delle nuove rotte ed è stato costituito il gruppo di lavoro interdisciplinare (GDL), costituito dai rappresentanti dell'Assessorato dei Trasporti, dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e della SFIRS S.p.A., e avente il compito di elaborare il programma di attività, quale documento programmatico propedeutico alla predisposizione della procedura di assegnazione degli aiuti volta a selezionare i beneficiari.

Riferisce che la misura consiste nella concessione di aiuti diretti alle compagnie aeree fino ad un massimo del 50% dei costi aeroportuali ammissibili in relazione a una rotta, per un periodo massimo di tre anni e comprensivi delle spese sostenute sia nell'aeroporto di partenza che in quello di approdo, nei limiti finanziari e temporali previsti dalla comunicazione della Commissione europea “Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree 2014/C 99/03”.



Gli aiuti sono finalizzati a migliorare la connettività della Regione e a contribuire al suo sviluppo, nonché a promuovere la destagionalizzazione delle presenze turistiche, la connessione con il mercato croceristico e l'attività di promozione e informazione.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 136, comma 6, della succitata legge regionale n. 9/2023, ricorda che gli aiuti potranno essere concessi esclusivamente "se sono soddisfatti i seguenti criteri:

- a) la nuova rotta promuove l'aumento del volume del traffico dei passeggeri;
- b) gli aiuti non determinano il trasferimento di passeggeri da una compagnia all'altra;
- c) gli aiuti non si cumulano con altri aiuti presenti sulla stessa rotta, o rotta comparabile, quali, ad esempio, obblighi di servizio pubblico o altri finanziamenti che coprono gli stessi costi, ma erogati da altri Stati;
- d) il servizio aereo proposto non è operato tra i due aeroporti della rotta in questione".

I soggetti beneficiari degli aiuti saranno selezionati fra tutti i vettori aerei europei che, all'atto di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica di concessione degli aiuti, siano in possesso dei requisiti previsti dall'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 44/14 del 14.12.2023 sopra citata.

L'Assessora rileva che per le finalità predette è stata autorizzata la spesa di euro 10.000.000 per ciascuno degli anni 2025 e 2026, di cui almeno il 65% dovrà essere destinato a collegamenti di rilievo internazionale. Per le annualità successive si farà fronte alla relativa copertura finanziaria nei limiti delle risorse finanziarie stanziare annualmente con la legge di bilancio.

Riferisce che in data 22 febbraio 2024 è stato pubblicato l'avviso pubblico esplorativo diretto ai vettori aerei europei potenzialmente interessati all'attivazione di nuovi collegamenti da e per gli aeroporti sardi di Alghero-Fertilia, Olbia Costa Smeralda, Cagliari-Elmas Aeroporto Mario Mameli.

In particolare, alle compagnie aeree interessate, è stato richiesto di indicare una o più rotte nelle seguenti macro-aree di riferimento:

- a) spazio aereo nazionale italiano;
- b) spazio aereo comune europeo (ECAA);
- c) spazio aereo internazionale extra ECAA.



Inoltre, è stato richiesto di descrivere il servizio aereo proposto, con l'indicazione del periodo coperto, della durata, delle frequenze, dei posti offerti, del tipo di aeromobili e di tutte le informazioni ritenute utili da parte del vettore.

La suddetta indagine di mercato, pubblicata nel sito internet della Regione autonoma della Sardegna e su due quotidiani a diffusione nazionale è stata trasmessa alle principali 37 compagnie aeree e alle 4 associazioni di categoria operanti nel territorio europeo.

Inoltre, in ossequio a quanto previsto dal Codice delle migliori pratiche applicabili nei procedimenti di controllo sugli aiuti di Stato (2018/C 253/05), sono stati avviati i c.d. contatti di pre-notifica con la Commissione europea per definire le informazioni necessarie per addivenire alla notifica formale. Quest'ultima è stata poi perfezionata in data 15 maggio 2024.

L'Assessora comunica che, a conclusione dell'iter procedimentale sopra descritto, in data 3 giugno 2024, la Commissione europea, con propria decisione C(2024) 3736 final, si è espressa positivamente in riferimento al presente regime di aiuti, dichiarando lo stesso compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE.

Con riferimento alle attività del GDL istituito dalle richiamate deliberazioni, riferisce che nelle diverse sessioni di lavoro sono state audite sia le società di gestione aeroportuale presenti nel territorio, facenti capo a tutti e tre gli aeroporti regionali, sia gli stakeholder, in particolare per quanto attiene al mercato crocieristico, con il precipuo scopo di acquisire informazioni utili alla predisposizione della futura procedura di assegnazione degli aiuti.

Le risultanze dei lavori svolti sono state incrociate con i dati sul movimento turistico raccolti dal SIREN-Ross1000, ossia il sistema federato web gestito dalla Regione Autonoma della Sardegna, il quale riporta gli arrivi e le presenze nelle strutture ricettive della Sardegna. Rileva che i dati, riferiti all'annualità 2023, fanno emergere una rilevante presenza di turisti provenienti dalla Germania e della Francia, soprattutto nella stagione estiva.

Riferisce, inoltre, che è stato rilevato, dal confronto con i dati relativi alle annualità precedenti, un aumento considerevole delle presenze dei turisti provenienti dall'est Europa, in particolare dalla Polonia. Tale dato discende dall'importante sviluppo economico di quei territori, confermato dall'aumento del PIL registrato nei più importanti centri di interesse sia durante la pandemia che nel periodo post Covid.

Inoltre, il GDL ha esaminato alcuni tra i principali indicatori socio-economici reperibili presso altre banche dati ufficiali (es. Eurostat), quali la popolazione residente, la densità demografica, i flussi



turistici (arrivi/presenze/posti letto), il PIL pro-capite a prezzi costanti, la propensione al viaggio, al fine di valutare le potenzialità di ciascuna rotta sottoposta ad indagine.

L'Assessora prosegue riferendo che il GDL ha prodotto un'analisi approfondita in merito all'appetibilità delle possibili connessioni aeree tra gli aeroporti sardi e gli scali internazionali, con focus sull'Europa, individuando gli aeroporti di maggiore interesse per l'individuazione delle nuove rotte.

Tali analisi sono state incrociate con le risultanze delle verifiche sulle rotte attivate dai vettori aerei, o comunque già operate nella stagione IATA corrente e nelle due stagioni precedenti, non ammissibili in quanto tali alla misura, poiché non classificabili come nuove rotte.

Infine, a seguito di una ricognizione con le società di gestione aeroportuale presenti nel territorio, il GDL ha stimato l'importo massimo ritenuto ammissibile per ogni frequenza (per frequenza deve intendersi la coppia di voli andata e ritorno tra l'aeroporto sardo, ad esempio Alghero e l'aeroporto di destinazione, ad esempio Paris Orly; esempio volo di andata AHO-ORY e volo di ritorno ORY-AHO), relativa alla rotta soggetta all'aiuto, differenziato tra rotte nazionali, europee ed extra europee a medio raggio (classificate con la lettera "A") e rotte a lungo raggio (classificate con la lettera "B"). Il dato è stato ricavato sulla base del costo medio dei diritti aeroportuali e degli altri costi ammessi dal regime di aiuto, ipotizzando un load factor medio del 85% e considerando le caratteristiche tecniche dell'aeromobile tipo Boeing-737/800, per le rotte di classe "A", e quelle dell'aeromobile tipo Boeing-787/900 per i voli a lungo raggio di classe "B".

A conclusione delle analisi condotte dal GDL, è stato convenuto che i nuovi collegamenti, indicati nel Programma di attività, saranno suddivisi tra i tre aeroporti sardi, con una conseguente iniziale ripartizione delle risorse a disposizione. In particolare, garantendo un'equivalenza tra il nord ed il sud Sardegna, il 50% delle risorse annuali è attribuito all'aeroporto di Cagliari (euro 5.000.000), il 27% all'aeroporto di Alghero (2.700.000) ed il 23% all'aeroporto di Olbia (2.300.000). Evidenzia che tale ripartizione è previsionale ed è suscettibile di modifica in funzione dell'effettivo riscontro dei vettori a seguito del completamento della procedura ad evidenza pubblica.

Riferisce che il contributo del 50% dei costi relativi all'esercizio della rotta sarà proporzionale ai costi realmente sostenuti dai vettori per ogni frequenza (A/R), nei limiti dell'importo di euro 10.000 per le rotte classificate con la lettera "A" ed euro 24.000 per le rotte classificate con la lettera "B".



L'aiuto all'avviamento avverrà, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, tramite un finanziamento diretto al vettore che avrà presentato, per ciascuna rotta, la proposta più vantaggiosa, secondo i criteri definiti dal Programma di attività ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

L'Assessora, al fine di garantire un livello adeguato di pubblicità e partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, propone altresì di fissare il termine per la presentazione delle proposte in 2 mesi dalla pubblicazione del bando o dell'avviso per manifestazioni di interesse.

Pertanto, in coerenza a quanto previsto dall'art. 8 della legge regionale n. 31/1998, l'Assessora dei Trasporti, d'intesa con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, propone alla Giunta regionale:

- di approvare il Programma di attività, che regola le fasi funzionali all'implementazione dell'aiuto previsto dall'art. 136 della legge regionale n. 9/2023 e costituisce atto di indirizzo per la predisposizione della procedura ad evidenza pubblica volta a selezionare i beneficiari dell'aiuto;
- di dare mandato all'Assessorato dei Trasporti, ai fini dell'attuazione del presente regime di aiuto, di adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi volti all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di assegnazione degli aiuti per la selezione dei beneficiari, nella forma del bando o dell'avviso per manifestazioni di interesse da parte delle Compagnie aeree, ed alla stipula e gestione delle convenzioni con i vettori aerei che regoleranno la corretta erogazione del contributo.

Infine, gli Assessori riferiscono che, in ossequio a quanto previsto dal comma 8, dell'art. 136, della legge regionale n. 9/2023, la presente deliberazione sarà inviata, per l'acquisizione del prescritto parere preventivo, alla Commissione consiliare competente in materia di trasporti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora dei Trasporti, d'intesa con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Trasporti e del Direttore generale del Turismo, Artigianato e Commercio sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il Programma di attività, che regola le fasi funzionali all'implementazione dell'aiuto previsto dall'art. 136 della legge regionale n. 9/2023 e costituisce atto di indirizzo per



la predisposizione della procedura ad evidenza pubblica volta a selezionare i beneficiari dell'aiuto;

- di dare mandato all'Assessorato dei Trasporti, ai fini dell'attuazione del presente regime di aiuto, di adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi volti all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di assegnazione degli aiuti per la selezione dei beneficiari, ed alla stipula e gestione delle convenzioni con i vettori aerei che regoleranno la corretta erogazione del contributo;
- di approvare che la selezione dei vettori interessati ad attivare nuovi collegamenti da e verso i tre aeroporti sardi, avvenga mediante una procedura ad evidenza pubblica, nella forma del bando o dell'avviso per manifestazioni di interesse e che il termine per la partecipazione sia fissato in mesi due dalla pubblicazione del bando o dell'avviso.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale, per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente in materia di trasporti, ai sensi dell'art. 136, comma 8, della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde